

SCHEDA TECNICA – Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi (SO)

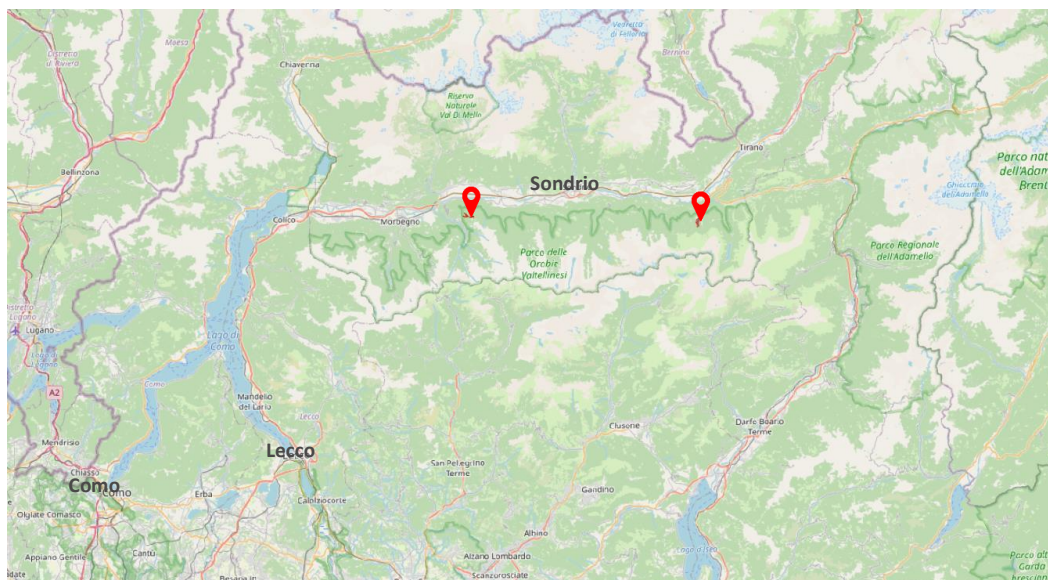
Proprietario	Comune di Teglio e Comune di Forcola (SO)
Localizzazione	Le aree di progetto sono localizzate nei comuni di Teglio e Forcola (SO). Entrambe le aree sono incluse nel territorio del Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi e in aree ZSC e ZPS.
Coordinate GPS	Comune di Teglio: 46.12823,10.07974 Comune di Forcola: 46.13759,9.68684
Tecnico progettista	Intervento Comune di Teglio: Dott. Massimo Divitini; Intervento Comune di Forcola: Dott.ssa Laura Scenini
Area di intervento	28,1 ha in Comune di Teglio e 36,5 ha in Comune di Forcola
Stato attuale dell'area	Boschi, più o meno giovani e densi, di conifere (abete rosso, abete bianco, larice, pino cembro, pino silvestre) con minoritaria presenza di latifoglie (faggio, betulla, sorbo degli uccellatori), oltre a zone pascolive residuali presso l'Alpe Dassola con bosco in fase di colonizzazione delle superfici erbose non più attivamente pascolate.
Tipologia di intervento	Miglioramento forestale e contenimento dell'avanzata del bosco su residuali superfici pascolive invase recentemente dal bosco, per aumentare la disponibilità di habitat favorevole al gallo cedrone, specie estremamente vulnerabile ed in pericolo sull'arco alpino, e altre specie, soprattutto di uccelli, come ad esempio francolino di monte, gallo forcello, civetta nana, civetta capogrosso, picchio nero. Entrambe le zone di intervento sono fortemente vocate per il gallo cedrone. A questo si aggiungerà la riqualificazione di sentieri esistenti per creare dei percorsi didattici ad anello.
N° di alberi/arbusti	N.A. non previsto l'impianto
Periodo d'Intervento	Maggio 2023 – Dicembre 2023

<p>Descrizione tecnica sintetica dell'Intervento</p>	<p style="text-align: center;">Interventi a carattere forestale:</p> <p>Attraverso l'adozione di una selvicoltura di tipo naturalistico, si migliora l'aspetto compositivo e strutturale delle formazioni forestali con tagli intercalari e ripuliture atti a ripristinare l'habitat idoneo al gallo cedrone. Lo scopo è quello di aumentare il grado di copertura arbustiva ed erbacea mediante la riduzione della copertura delle chiome del 50%.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forcola: in 24 ha di bosco adulto di conifere si taglieranno piante sparse o a piccoli gruppi rilasciando piante longeve e ramosse per creare un ambiente diversificato e ricco di sottobosco, gradito al gallo cedrone; • Teglio: 14,1 ha di bosco di conifere giovane sarà interessato da interventi di sfollo e diradamento per migliorare e diversificare la struttura. Nelle stesse aree si raccoglieranno piante morte in piedi, sradicate, stroncate, ciminate o piegate a causa di neve, vento ed eventi meteorici eccezionali. <p style="text-align: center;">Interventi di salvaguardia della biodiversità:</p> <p>Nelle aree più prossime al pascolo, si cercherà di mantenere o ricreare una fisionomia rada, ampliando le radure esistenti e aprendone di nuove intorno a vecchi esemplari ramosi o a gruppi arborei. Su queste superficie si avrà cura di favorire la creazione di fasce di ecotono attraverso l'attuazione di interventi che imitino l'azione del pascolo sulle dinamiche evolutive del popolamento forestale, limitando l'ingresso degli arbusti meno favorevoli alla specie (rododendro e ginepro nano) ed evitando lo sviluppo di una fitta rinnovazione forestale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forcola: 11 ha di bosco (Habitat 9410) saranno soggetti a diradamenti diffusi e creazione di piccole radure con tutela degli alberi di grande diametro per creare un bosco più diversificato e dalla struttura più complessa, in grado di ospitare più biodiversità; • Forcola: 1,5 ha di aree pascolive (Habitat 6230) soggette alla progressiva invasione del bosco saranno decespugliate per conservarne l'esistenza; • Teglio: 14 ha di boschi di conifere in cui si realizzeranno tagli di piante sparse, diradamenti, apertura e conservazione di piccole radure erbose, rispetto di piante ramosse e di grandi diametri per creare boschi complessi graditi al gallo cedrone e alle altre specie citate. <p style="text-align: center;">Altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teglio: riqualificazione di alcuni tratti di sentieristica già esistenti (5000 m lineari) che saranno anche dotati di cartellonistica e segnaletica con QR CODE utile ad una valorizzazione di tipo naturalistico-didattica con informazione sulle specie protette (soprattutto gallo cedrone) e indicazioni comportamentali per non arrecare loro disturbo • Monitoraggio avifaunistico, con specifica attenzione al gallo cedrone, ante e post operam in collaborazione con l'Università dell'Insubria • Iniziative di disseminazione ed educazione ambientale sulla specie protetta • Costituzione di un gruppo di certificazione delle Orobie Valtellinesi (obiettivo 1000 ha di foreste certificate) • Redazione del Piano di Gestione secondo standard FSC®
---	--

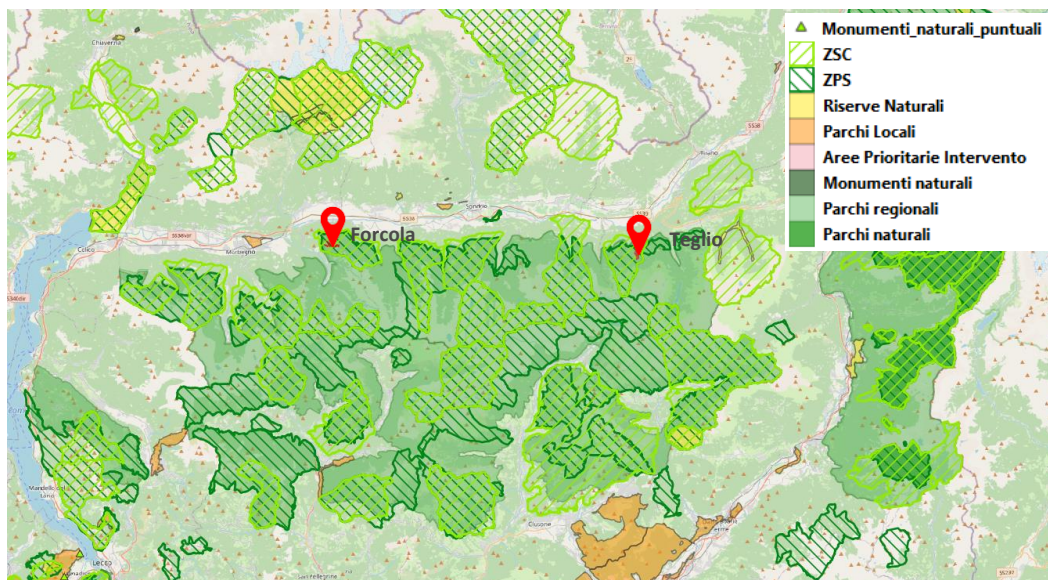
- Certificazione degli impatti positivi generati dall'area nei servizi ecosistemici secondo lo standard FSC® (FSC-PRO-30-006 V1-0 EN).

Mappe

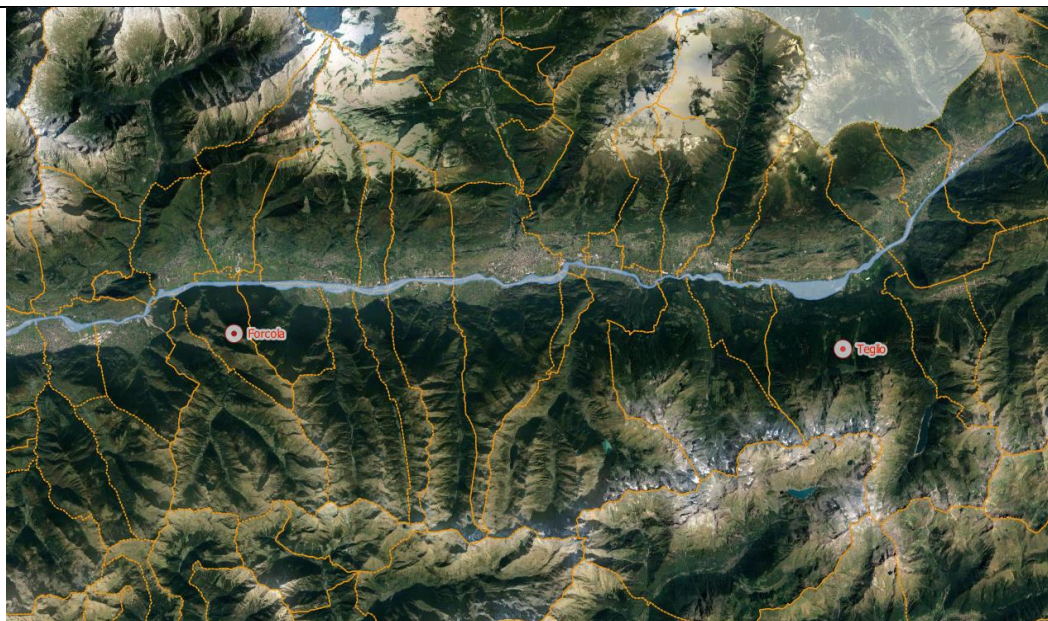
Corografia: posizione delle aree d'intervento rispetto alle principali città



Inquadramento rispetto al sistema delle aree protette.



*Inquadramento su
immagine satellitare*



*Area di intervento in
Comune di Forcola*



Area di intervento in
Comune di Teglio

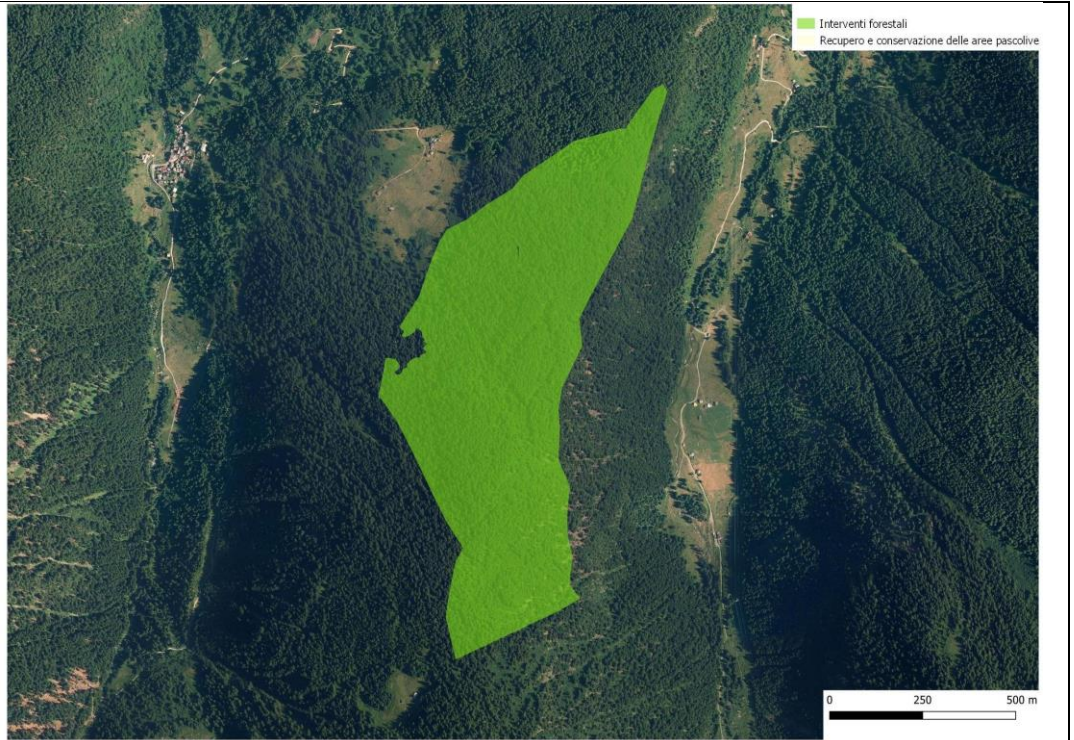
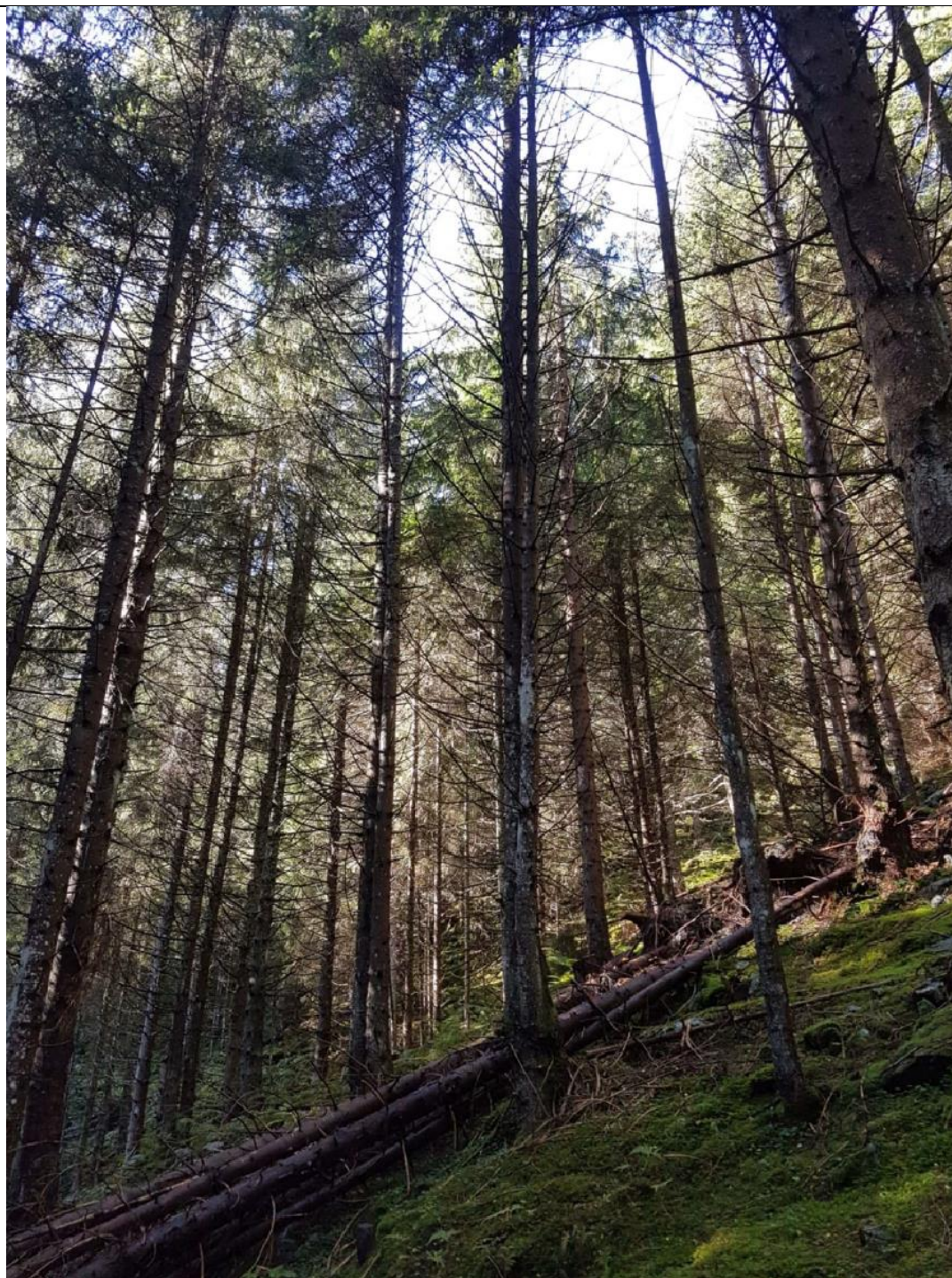


Foto dell'area prima dell'intervento forestale

(Teglio - Soprassuolo forestale in stadio di giovane fustaia, condizione nella quale sono stati previsti i diradamenti (miglioramenti forestali) (immagine tratta dal progetto)



Soprasuolo forestale in stadio di perticaia, condizione nella quale sono stati previsti i diradamenti (miglioramenti forestali) (immagine tratta dal progetto)

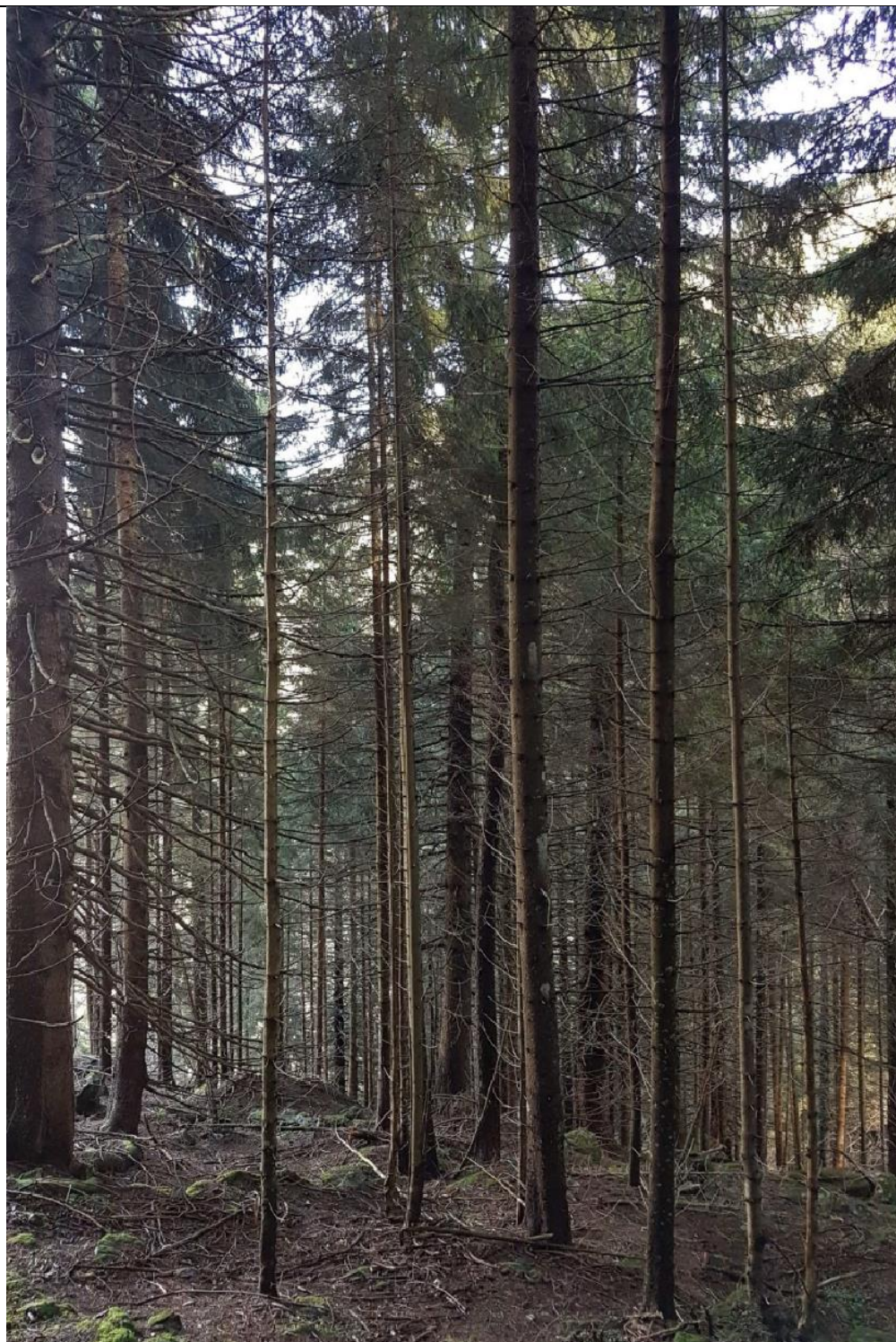


Foto dell'area prima dell'intervento di tutela della biodiversità

Soprassuolo forestale in stadio di fustaia adulta/matura, struttura frequente e diffusa nell'area individuata. Interventi quali la riduzione della densità e la conseguente interruzione della continuità delle chiome consentono il ripristino dell'habitat ideale al gallo cedrone (immagine tratta dal progetto)



Apertura all'interno di un soprassuolo maturo con assenza di rinnovazione forestale e con strato arbustivo limitato, condizione ideale e da perseguire per favorire il gallo cedrone (immagine tratta dal progetto)



INFORMAZIONI PER LA COMUNICAZIONE – Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi (SO)

Introduzione al progetto	<p>Il Parco delle Orobie Valtellinesi costituisce un formidabile sistema naturale, emblematico per il suo assetto geomorfologico, per la qualità e la ricchezza degli ecosistemi e per il secolare ed equilibrato rapporto con le tradizionali attività agricole e pastorali che hanno creato un complesso mosaico di habitat naturali e seminaturali capace di arricchire la diversità biologica e di rendere particolarmente attrattivo il paesaggio.</p> <p>Il progetto intende attuare interventi finalizzati alla conservazione del Gallo cedrone e dei suoi habitat, previsti dai piani di assestamento forestale dei comuni di Forcola e Teglio (entrambi i siti sono compresi sia in ZSC, sia in ZPS).</p> <p>Il progetto è articolato in interventi forestali di miglioramento della struttura del bosco, mantenimento e recupero delle radure e degli altri elementi ecotonali essenziali, per conseguire un livello elevato di biodiversità specifica.</p> <p>Il progetto prevede altresì la creazione di un percorso turistico ricreativo e la realizzazione di infrastrutture per la fruizione dei siti naturalistici, finalizzati alla divulgazione del valore della biodiversità.</p> <p>Un ambito di intervento importante del progetto riguarda l'impegno del Parco a certificare FSC le aree di intervento, attraverso il coinvolgimento di tutti i comuni dell'area protetta per estendere la pratica della certificazione forestale e dei servizi ecosistemici ad ambiti territoriali sempre più vasti.</p> <p>L'attribuzione di un valore economico ai boschi di elevata qualità naturalistica, mediante il riconoscimento dei servizi ecosistemici e la relativa certificazione è il presupposto essenziale per orientare le comunità locali verso corrette politiche di conservazione del territorio.</p>
Partner pubblici e finanziatori da citare	<p>Questo progetto è co-finanziato dal bando "Biodiversità e Clima" (BioClima) realizzato da Regione Lombardia e sostenuto da Fondazione Cariplo.</p> <p>L'iniziativa BioClima, nata nel quadro del progetto LIFE GESTIRE 2020, mira a creare modelli di finanziamento pubblico-privato per catalizzare gli investimenti in progetti di conservazione della biodiversità e adattamento al cambiamento climatico nelle foreste e aree protette lombarde.</p> <p>Se sei un'azienda, un cittadino, un'associazione e vuoi contribuire al progetto visita la pagina https://www.wownature.eu/areewow/parco-delle-orobie-valtellinesi/</p> <p>(I partner privati sono visibili nella pagina dedicata all'area su wownature.eu)</p> <p>NB. nel caso si desiderasse citare il marchio FSC nei materiali di comunicazione è necessario contattare FSC Italia direttamente. In caso contrario, l'unico modo in cui può essere inserito nel testo è in riferimento a WOWnature ed Etifor, con la dicitura e il codice indicato nella sezione "definizione WOWnature".</p>
Definizione WOWnature	<p><u>VERSIONE LUNGA</u></p> <p>WOWnature è la prima iniziativa al mondo che permette a cittadini, enti e aziende di crescere nuove foreste e proteggere quelle esistenti, nel rispetto dei più alti standard di gestione forestale come la certificazione del Forest Stewardship Council® (FSC-N001935). Con WOWnature puoi prenderti cura dei luoghi che ami, lasciando il mondo meglio di come l'hai trovato. WOWnature è un'iniziativa di Etifor Valuing Nature, spin-off dell'Università di Padova.</p> <p><u>VERSIONE CORTA</u></p> <p>WOWnature è la prima iniziativa che permette a cittadini, enti e aziende di crescere nuove foreste e proteggere quelle esistenti, nel pieno rispetto dei più rigorosi standard di gestione forestale responsabile.</p>
Contatti comunicazione	<p>info@wownature.eu (email generica per la gestione del portale)</p> <p>press@etifor.com (per lanci stampa)</p>